

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA**

**presentata dall'On. MARIANNA RICCIARDI il 23/01/2023 15:31**

Al Ministro delle Imprese e del made in Italy - Per sapere - premesso che:

la legge n. 24/2017 (c.d. legge Gelli-Bianco) disciplina diversi temi, tra cui la sicurezza delle cure e il rischio sanitario, la responsabilità del professionista sanitario e della struttura sanitaria pubblica o privata, le modalità dei procedimenti giudiziari, l'obbligo di assicurazione e l'istituzione del Fondo di garanzia per i soggetti danneggiati; prevede che la struttura sanitaria o sociosanitaria pubblica o privata che si avvalga dei professionisti sanitari, anche se scelti dal paziente e anche se non dipendenti dalla struttura, risponde delle loro condotte colpose a titolo contrattuale; al contrario, il professionista risponde a titolo extra contrattuale, salvo che abbia agito nell'adempimento di obbligazione contrattuale assunta con il paziente;

inoltre, l'articolo 10 demanda a tre decreti ministeriali la sua effettiva attuazione. In particolare il comma 6 prevede un decreto ministeriale per la determinazione dei requisiti minimi delle polizze assicurative per le strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche e private e per gli esercenti le professioni sanitarie, prevedendo l'individuazione di tassi di rischio a cui far corrispondere massimali differenziati, i requisiti minimi di garanzia e le condizioni generali di operatività delle altre analoghe misure, anche di assunzione diretta del rischio, le regole per il trasferimento del rischio nel caso di subentro contrattuale di un'impresa di assicurazione, nonché la previsione nel bilancio delle strutture di un fondo rischi e di un fondo costituito dalla messa a riserva per competenza dei risarcimenti relativi ai sinistri denunciati;

a distanza di cinque anni dall'approvazione della legge, il Ministero dello Sviluppo Economico (oggi Ministero delle Imprese e del made in Italy), di concerto con il Ministero della Salute ed il Ministero dell'Economia e delle finanze, dopo aver sentito una gran quantità di parti interessate tra cui l'IVASS (istituto per la vigilanza sulle assicurazioni), l'ANIA (associazione nazionale imprese assicuratrici), le associazioni di categoria degli operatori sanitari (medici, veterinari, infermieri ed altre), associazioni di pazienti ed associazioni rappresentative della ospitalità privata, ha emanato uno schema di decreto che ha ricevuto il parere favorevole della Conferenza Stato-Regioni in data 09/02/22. In data 13/05/22, il Ministero dello Sviluppo Economico aveva chiesto il parere del Consiglio di Stato sullo schema di decreto succitato ex articolo 10, schema sul quale erano stati acquisiti i concerti richiamati in precedenza; il Consiglio di Stato, nel successivo mese di Giugno 2022 ha sospeso il proprio giudizio a riguardo, lamentando in particolare la mancata trasmissione sia degli atti integrali

dei predetti concerti sia della formale “bollinatura” da parte della Ragioneria Generale dello Stato della relazione tecnico-finanziaria e richiedendo una integrazione alla relazione pervenutagli dal suo ministero, in particolare sul meccanismo bonus/malus che si va introducendo;

l’attuazione del comma 6 dell’articolo 10 sopra richiamato è dirimente per una esaustiva attuazione della legge sulla responsabilità sanitaria e, senza i requisiti minimi delle polizze assicurative, la disposizione rimane inefficace anche rispetto all’obbligo di assicurazione ed alla possibilità di azione diretta nei confronti dell’impresa assicuratrice.

Ad oltre sette mesi dal rinvio da parte del Consiglio di Stato al suo ministero dello schema di decreto attuativo, quanto tempo ancora occorre ai suoi uffici per trasmettere al Consiglio di Stato l’ integrazione alla relazione già inviata nel maggio scorso.

In via incidentale, se il suo ministero ha già iniziato l’iter di concertazione per quanto riguarda i decreti attuativi previsti dall’articolo 10 commi 5 e 7.

**Presentatore**  
**On. MARIANNA RICCIARDI**

**Deputati invitati a cofirmare:**

QUARTINI, CHERCHI, AMATO, PELLEGRINI, ALIFANO, PENZA, DI LAURO, CAROTENUTO